

---

## **Diocesi: mons. Repole vescovo eletto Torino e Susa. Mons. Nosiglia (amm. apostolico), "il suo ministero e azione pastorale darà un ulteriore impulso alle nostre Chiese"**

"Il curriculum del nuovo pastore è ben conosciuto da tutti voi e per questo siamo riconoscenti al Santo Padre di questa nomina. Personalmente sono molto contento della scelta e auguro al mio successore ogni bene, mentre chiedo ai sacerdoti, religiosi e religiose e fedeli tutti di accogliere con gioia il nuovo arcivescovo e di offrire a lui tutta la loro disponibilità a collaborare efficacemente al suo ministero, accompagnandolo fin da ora con la nostra accoglienza e la nostra preghiera". Lo evidenzia mons. Cesare Nosiglia, amministratore apostolico di Torino e Susa, dando la notizia alla diocesi, nel santuario della Consolata, che oggi Papa Francesco ha nominato arcivescovo metropolita di Torino e vescovo di Susa il canonico don Roberto Repole, docente e direttore della sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. "Sono lieto di questa nomina anche perché viviamo un periodo delicato e importante che riguarda non solo la diocesi di Torino e Susa ma l'intera Chiesa, e quella italiana in particolare. Mi riferisco all'avvio del Sinodo che caratterizzerà questi prossimi anni", sottolinea il presule. Da parte sua mons. Nosiglia assicura "a don Roberto la mia piena disponibilità a sostenerne il ministero senza alcuna interferenza. Io resterò a Torino in una realtà ecclesiale collegata alla parrocchia Madonna Addolorata al Pilonetto. Anche qui il parroco avrà la mia piena collaborazione se lo vorrà e come lo vorrà. Ho sempre desiderato infatti di poter servire una comunità parrocchiale. Poi, come ogni altro vescovo emerito presente a Torino e a Susa sarò disponibile per celebrazioni di Cresime o di feste patronali o altro che i singoli parroci vorranno e chiederanno. Desidero anche assicurare i lavoratori della ex Embraco e i poveri (in particolare senza dimora, immigrati o rom) che continuerò a seguire le loro vicende con la massima cura". Il presule ricorda anche "l'incontro con i giovani di Taizé. Dopo la prima tappa a fine dicembre 2021 aspettiamo ancora i giovani d'Europa a Torino nel prossimo mese di luglio. Mi auguro che questo importante raduno possa essere accolto e seguito con cordiale attenzione da don Roberto". In attesa dell'ordinazione episcopale di mons. Repole, precisa mons. Nosiglia, "io svolgerò il compito di amministratore apostolico per Torino e Susa. Oggi saluto con affetto don Roberto e sono certo che il suo ministero e azione pastorale darà un ulteriore impulso alle nostre diocesi di Torino e Susa supplendo ad ogni mia mancanza, con l'apporto del clero, dei religiosi e religiose e dei laici, per svolgere con impegno il cammino sinodale in atto e ogni altro importante rinnovamento delle due diocesi in vista della loro unità sempre più necessaria. D'intesa con lui abbiamo deciso di comunicare la sua nomina qui nel santuario della Consolata, perché la Madonna che più sentiamo come nostra lo protegga e sostenga nel suo ministero".

Gigliola Alfaro